

briciola 31-05-2013

31-05-2013

SIATE GIOIOSI

Con le facce da funerale non si può annunciare Gesù. Papa Francesco traccia una linea di demarcazione rispetto a un certo modo di intendere la vita cristiana, improntato alla tristezza. A suggerire questa riflessione sono le due letture del mattino. La prima, del profeta Sofonia, riporta l'esclamazione "Rallegrati! Grida di gioia, il Signore è in mezzo a te!". La seconda, tratta dal Vangelo, racconta di Elisabetta e del figlio che le "esulta di gioia" nel grembo all'udire le parole di Maria – di cui il Papa, come domenica scorsa, sottolinea ancora la "fretta" con la quale si è recata in aiuto dalla cugina. Dunque, osserva Papa Francesco, "è tutto gioia, la gioia che è festa". Eppure, prosegue, "noi cristiani non siamo tanto abituati a parlare di gioia, di allegria", "credo che tante volte ci piacciono più le lamentele". E invece, chi "ci dà la gioia è lo Spirito Santo"...

Testo proveniente dalla

pagina http://it.radiovaticana.va/news/2013/05/31/papa_francesco:_dio_%C3%A8_gioia,_il_vangelo_non_si_porta_avanti_con_/it1-697086

del sito Radio Vaticana